



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Ufficio Programmazione e Programmazione  
della Regione Toscana

Direzione generale delle politiche  
formative, beni e attività culturali

SETTORE FONDO SOCIALE EUROPEO  
SISTEMA DELLA FORMAZIONE E  
DELL'ORIENTAMENTO

da citare nella risposta

149158 / S. 60.10

Data

9/6/09

Allegati CD-ROM

Risposta al foglio del

Numero

Oggetto: **Attività di informazione e pubblicità del POR FSE 2007/2013 - Disposizioni e nuovo format grafico**

Agli

ORGANISMI INTERMEDI

del POR CRO FSE 2007-2013

della Regione Toscana

2. GIU. 2009

LORO SEDI

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten number: 2136628]*

Al fine di una corretta attività di comunicazione delle azioni finanziate con il POR FSE 2 2007-2013, si ricorda agli Organismi Intermedi che la produzione informativa e pubblicitaria, compresi i bandi/avvisi di selezione, deve essere conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1828/2006, nonché al "Piano di comunicazione del POR", approvato dalla Commissione Europea.

Il Piano di comunicazione, in particolare, prevede che ci si attivi per "diffondere un'immagine coordinata e un messaggio unificante che favoriscano la facile riconoscibilità delle informazioni relative al POR, e la immediata consapevolezza nei beneficiari/attuatori dei progetti e partecipanti/destinatari dei relativi finanziamenti".

Ciò è da perseguire attraverso:

o **l'uso dei loghi:**

- dell'Unione Europea seguito dall'indicazione del FSE
- del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali -Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
- della Regione Toscana, su tutti materiali informativi e pubblicitari nonché su tutti i prodotti e documenti relativi al Programma;

o **l'utilizzo dello specifico format grafico** e del relativo manuale d'uso operativo (entrambi allegati alla presente), da applicare a tutti gli strumenti di comunicazione del Programma, che sarà fornito dall'Autorità di Gestione;

o **l'univocità del messaggio** attraverso l'uso di un concept nei materiali pubblicitari, così come indicato nel Piano di Comunicazione.

Considerata l'importanza di un' uniforme e immediata percezione dei contenuti della comunicazione verso tutti i fruitori (pubblico, potenziali beneficiari, beneficiari, destinatari), è stato creato un apposito logo identificativo delle attività finanziate con il POR FSE 2007-13, che deve essere utilizzato dagli Organismi Intermedi e dai soggetti attuatori su tutti i prodotti/materiali informativi realizzati (ad es. pubblicazioni, cartellonistica e brochures, prodotti informatici e multimediali, ecc.).

Nel manuale d'uso allegato alla presente, si riportano le specifiche tecniche relative all'utilizzo del logo del POR FSE della Regione Toscana ed alcuni esempi di impostazione grafica dei principali prodotti/materiali informativi e documentali.

Nel manuale d'uso allegato alla presente, si riportano le specifiche tecniche relative all'utilizzo del logo del POR FSE della Regione Toscana ed alcuni esempi di impostazione grafica dei principali prodotti/materiali informativi e documentali.

Si precisa che il logo del POR FSE non sostituisce i tre loghi obbligatori già previsti dal Piano di comunicazione (UE Fondo sociale europeo, Ministero del Lavoro, Regione Toscana), ma si aggiunge ad essi nonché agli eventuali loghi dell'Organismo Intermedio e del soggetto attuatore del progetto.

In tutti i casi occorre rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) il logo del POR FSE deve essere presente su tutti prodotti/materiali informativi, insieme ai tre loghi obbligatori;
- b) deve essere inoltre presente il concept "Investiamo nel vostro futuro" con l'eventuale aggiunta della frase "Cresce l'Europa. Cresce la Toscana" definita dal Piano di Comunicazione, eccetto nei casi in cui le dimensioni del materiale non lo consenta;
- c) sia il logo del POR FSE che il concept sopra richiamato, possono essere collocati in una posizione a scelta, purché ben evidenti e leggibili;
- d) i tre loghi obbligatori devono mantenere la medesima sequenza e proporzione ed essere collocati in modo ben visibile;
- e) nel caso di pubblicazioni di volumi i tre loghi obbligatori possono essere collocati sulla copertina o nel retrocopertina; occorre inoltre riportare la frase "la presente pubblicazione è stata realizzata con il contributo del POR FSE 2007-13 della Regione Toscana", preferibilmente nel retrocopertina;
- f) il logo dell'Organismo Intermedio e quello del soggetto attuatore devono, preferibilmente, seguire i tre loghi obbligatori.

Gli O.I. sono tenuti a richiamare i beneficiari dei finanziamenti del POR, sul rispetto delle regole sopra indicate, per le attività di informazione e pubblicità da realizzare (iniziative di sensibilizzazione volte a suscitare l'interesse dei potenziali destinatari, pubblicizzazione degli esiti dei progetti, ed altri documenti riguardanti la promozione dei progetti), esplicitando tali adempimenti negli atti che disciplinano la concessione dei finanziamenti.

Sempre in tema di comunicazione e trasparenza si ricorda che gli O.I. sono altresì tenuti ad informare il beneficiario, negli atti che disciplinano la concessione dei finanziamenti, che il suo nominativo, il titolo del progetto e l'importo del finanziamento, saranno inseriti nell'elenco pubblicato sul sito della Regione, liberamente consultabile da chiunque ne sia interessato (ex art 7 lett d) Reg (CE) 1828/2006).

Si richiamano in ogni caso tutti gli Organismi Intermedi all'osservanza delle disposizioni stabilite dal Reg (CE) 1826/06 in materia di informazione e pubblicità (artt. 5-10)

I beneficiari sono tenuti ad utilizzare i loghi e le regole indicate e ad informare in modo chiaro i destinatari che i progetti beneficiano del finanziamento del POR FSE.

In qualsiasi documento riguardante tali progetti, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, dovrà figurare una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE.

Si confida in una attenta e completa applicazione delle disposizioni contenute nella presente nota e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile  
Marco Matteucci

